



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

DIV. IX - POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI, COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA EUROPEA E
RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA la legge 15 novembre 2000, n. 364, recante “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall’altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999”, ed in particolare l’allegato III, sez. A e s.m.i.;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia



individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda del Sig. MIRTO Salvatore, cittadino italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento della qualifica professionale estera, per l'assunzione in Italia della qualifica di "Responsabile Tecnico" in imprese per l'esercizio dell'attività di autoriparatore di cui all'art.1, comma 3 lett. b) "carrozzeria" della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

VISTO l'Attestato della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), l'autorità svizzera competente per la Direttiva 2005/36/CE, rilasciato in data 6 maggio 2022 allo scopo di esercitare un'attività professionale regolamentata in uno Stato membro dell'UE, in cui risulta che il sig. Salvatore MIRTO ha maturato le seguenti esperienze professionali in Svizzera: dal 29 aprile 2013 al 30 aprile 2015 presso la società Seisystem Swiss, Pambio-Noranco in qualità di tecnico riparazioni di carrozzeria; dal 1° maggio 2015 al 6 novembre 2019 presso la società Dells Angles GmbH, Beer in qualità di supervisore / tecnico; dal 30 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021 presso la società Inova Autoservices Group SA, Stabio; dal 12 luglio 2021 fino alla data dell'attestato (6 maggio 2022) presso la società Gias Swiss Sagl, Muralto in qualità di levabolli di carrozzeria;

VISTA la Dichiarazione del datore di lavoro DELLS ANGELS in cui risulta che il sig. MIRTO Salvatore ha lavorato alle loro dipendenze *in qualità di supervisore addetto alla gestione di cantieri di medie e grandi dimensioni e controllo qualità – tecnico addetto alla riparazione di danni da grandine su carrozzerie auto e preparazione alla verniciatura*, dal 1 maggio 2015 al 6 novembre 2019;

VISTO il documento denominato "Registro di commercio" del cantone di Soletta (Svizzera) in cui risulta che la ditta Dells Angels è iscritta dal 9.07.2010 con il seguente oggetto sociale: *gestione di una carrozzeria mobile, commercio di automobili, componenti per automobili, accessori per automobili e fornitura di tutti i tipi di servizi nel settore automobilistico*;

CONSIDERATO che il Sig. MIRTO Salvatore ha documentato il possesso dei requisiti di onorabilità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITE le associazioni di categoria;



TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta dall'interessato in data 17.04.2023 tramite bonifico della Banca di Credito Cooperativo alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le istruzioni fornite dall'Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all'interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. MIRTO Salvatore, cittadino italiano nato a Giussano (MI) il 19 luglio 1969, ai sensi del decreto legislativo n. 206/2007, Capo II – Regime generale – art. 18-21 è riconosciuta l'esperienza professionale di cui in preambolo quale titolo valido per lo svolgimento in Italia delle attività di autoriparazione di cui all'art. 1 comma 3, lett. b) "carrozzeria" della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy www.mise.gov.it , ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianfrancesco Romeo